



SCHEDA 1

Mostra "300 anni Patrona. La Consolata e la sua città"

21 aprile - 24 giugno 2014

La mostra è allestita in alcuni dei locali dell'antico monastero adiacente il Santuario, con accesso da via Maria Adelaide 2.

Il programma espositivo si articola nelle seguenti sezioni:

LA PROCLAMAZIONE. LA CONSOLATA E LA SUA CITTÀ.

Il rapporto della Consolata con la città ha origini antiche e l'atto giuridico del 1714, con il quale la si dichiara Patrona, ufficializza questo lungo legame. Anche in seguito, nell'esplosione di colera del 1835 la relazione di affetto e fiducia tra la popolazione e la Madre di Dio Consolatrice e Consolata troverà nuova conferma. In questa sezione è esposto il documento originale della proclamazione e il dipinto *Il Corpo Decurionale di Torino venera la Consolata patrona della Città*.

L'AMBIENTE, IL TEMPO, I PROTAGONISTI

La proclamazione trova la sua motivazione storica nell'evento bellico dell'assedio di Torino del 1706 e coinvolge personaggi quali il beato Sebastiano Valfré e Vittorio Amedeo II. In questa sezione della mostra si propongono documenti e immagini evocative del tempo, oggetti ed ex-voto della storia della Consolata successivi a tale data, a testimonianza di come il suo culto e la sua importanza da lì in avanti sia cresciuto.

LA DIFFUSIONE DEL CULTO

In tale sezione viene presentata una rassegna di immagini che testimoniano la diffusione del culto per immagini e titolazioni, fonti letterarie, musicali e iconografiche, sia attraverso fotografie e riproduzioni della Consolata presenti in tutto il Piemonte e oltre, sia con l'esposizione di immagini, santini, medaglie, cartoline e libri d'epoca.

GLI STUDENTI INTERPRETANO LA CONSOLATA

Vengono esposti gli elaborati artistici di alcuni alunni appartenenti alla scuola primaria e secondaria della città di Torino sul tema della Consolata Patrona. Le scuole coinvolte hanno illustrato aspetti diversi della relazione tra la città e la sua patrona a seconda delle tecniche e della sensibilità, ponendo l'attenzione sull'immagine mariana, sull'architettura e sugli ex-voto.

All'interno del percorso espositivo è inserita la visita alla **SALA DEI RELIQUIARI** dove sarà possibile sostare davanti ad alcune prestigiose e disparate reliquie di santi, significative per la vita liturgica del santuario, parte del suo patrimonio spirituale, artistico e culturale.